



pag. 2,3,4
Notizie dal Comune

pag. 4,5,6
Stories

pag. 7
ASSOCIAZIONI

pag. 6
ASSOCIAZIONI

Anno 2026 NUMERO 01 www.ateranuova.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Arezzo (Reg.T.A. 1/22, 28 gennaio 2022). Direttrice Responsabile: Giuditta Boeti

Il parco pubblico cambia volto Riqualficazione da 560mila euro

Sono iniziati i lavori di riqualficazione del parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani" di viale Europa, uno degli spazi più frequentati e vissuti del territorio, in particolare durante la stagione estiva. Un intervento atteso, che segna un passo significativo nel percorso di valorizzazione degli spazi pubblici e della qualità urbana.



Il progetto può contare su un investimento complessivo di 560mila euro, di cui 400mila finanziati dalla Regione Toscana e 160mila cofinanziati dal Comune. L'obiettivo è ambizioso: trasformare il parco in un'area più moderna, accessibile e multifunzionale, capace di rispondere alle esigenze di tutte le fasce della popolazione.

«Si tratta di un investimento importante, che ci permette di intervenire in maniera

significativa su uno dei luoghi più vissuti della nostra città – sottolinea il sindaco, Sergio Chienni. Vogliamo un parco sempre più inclusivo, capace di offrire spazi per lo sport, il tempo libero e la socialità. Il nuovo campo multisport, insieme alle aree gioco e agli spazi riqualficati, rappresenta un passo concreto in questa direzione, restituendo ai cittadini un luogo rinnovato e all'altezza delle esigenze di oggi. Ancora una volta siamo riusciti a intercettare, grazie alla qualità del progetto, un contributo della Regione Toscana, che ringraziamo per il sostegno».



Il campo da calcetto lascerà spazio a una nuova area verde attrezzata con giochi per bambini e arricchita da panchine, con l'obiettivo di incentivare la socialità e rendere il parco ancora più accogliente per famiglie e cittadini. Un intervento che contribuirà anche ad aumentare le superfici permeabili, migliorando il microclima e la qualità ambientale complessiva.



Cuore dell'intervento sarà la profonda riorganizzazione delle aree sportive e ricreative. Il campo da tennis verrà completamente riconvertito in un nuovo campo multisport, uno spazio flessibile e versatile, pensato per ospitare diverse discipline – dal tennis al calcio a 5 – e favorire un utilizzo più dinamico e continuo del parco.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di nuove aree verdi ombreggiate, con alberature e sedute, e la riqualficazione dei percorsi pedonali esistenti. Saranno installati nuovi arredi urbani, una fontanella pubblica e sarà potenziato l'impianto di illuminazione a LED, con particolare attenzione alla sicurezza e alla fruibilità anche nelle ore serali.

Un'attenzione specifica sarà dedicata anche alle aree gioco esistenti, con la rimozione delle strutture obsolete, il livellamento delle superfici e interventi mirati per garantire maggiore sicurezza e una fruizione più ordinata e funzionale.

La riqualficazione del parco si inserisce in un più ampio progetto di valorizzazione dell'area di viale Europa, con l'obiettivo di migliorarne fruibilità, decoro e attrattività complessiva. Da questa estate tornerà operativo anche il ristorante-pizzeria "Campino", situato all'interno del parco, configurandosi come nuovo servizio e come opportunità di socialità e presidio del bene pubblico. L'immobile comunale, assegnato tramite bando, è oggetto di riqualficazione da parte del nuovo gestore. L'intervento contribuirà a rafforzare la vivibilità e l'attrattività di uno degli spazi pubblici più frequentati, promuovendo aggregazione e una maggiore partecipazione della comunità locale.



Tra le trasformazioni più significative spicca quella della cavea, oggi poco utilizzata, che diventerà uno spazio aperto e polifunzionale destinato ad attività culturali, eventi e momenti di aggregazione. In questo contesto troverà spazio anche una struttura simbolica ispirata al concetto di casa, pensata come punto di riferimento e incontro per la comunità.

Questo nuovo numero del nostro periodico si apre come un diario aperto sulla trasformazione del territorio, un racconto fatto di cantieri che si chiudono e di spazi che rinascono. Al centro di questo percorso c'è la sicurezza: la risagomatura del Ciuffenna non è solo un'opera tecnica, ma un intervento vitale per la protezione del capoluogo dal rischio idraulico, una risposta concreta alla fragilità del suolo.

Accanto alla protezione, c'è la bellezza del vivere comune. Il nuovo volto del parco pubblico Tiziano Terzani rappresenta il cuore pulsante della socialità per tanti terranuovesi, specialmente con l'arrivo della stagione estiva. È un intervento atteso, un passo significativo verso una qualità urbana che mette al centro il benessere delle persone. L'azione amministrativa, tuttavia, non si ferma al centro: nelle frazioni continuano i lavori per garantire servizi e cura, confermando un'attenzione costante verso ogni angolo della nostra comunità.

Ma un territorio è fatto soprattutto di persone. In queste pagine celebriamo realtà preziose come la ProLoco, la Commart e la storica Filarmonica G. Verdi, con i suoi oltre duecento anni di vita. Spazio poi al cuore pulsante del sociale con l'Auser e "Abbracciamo il Valdarno". La loro presenza è una ricchezza inestimabile, un patrimonio di solidarietà e cultura che abbiamo il dovere di raccontare e custodire con orgoglio.

Sergio Chienni
Sindaco di Terranuova Bracciolini

Sicurezza idrica sul Ciuffenna Terminati i lavori di protezione

Conclusi i lavori del secondo lotto lungo il torrente Ciuffenna, intervento strategico inserito nel programma di riduzione del rischio idraulico a tutela del capoluogo. L'opera ha interessato il tratto compreso tra la zona stadio e la rotatoria di Paperina e consente di ridurre il rischio idraulico nell'abitato anche rispetto alla cosiddetta piena duecentennale, evento meteorico preso a riferimento per la messa in sicurezza idraulica.

L'intervento è stato finanziato quasi interamente dalla Regione Toscana. A fronte di un costo complessivo di circa 2 milioni e mezzo di euro, il Comune ha sostenuto una quota residuale di 160 mila euro.

“Questo tipo di opere sono quelle che definisco ‘silenziose’ – ha dichiarato il sindaco Sergio Chienni – perché i loro effetti non vengono percepiti come rilevanti nel momento in cui si realizzano, ma diventano fondamentali per garantire la sicurezza del territorio. Il progetto è rientrato nel Documento Difesa del Suolo, con cui la Regione ha sostenuto gli interventi destinati alla messa in sicurezza dei centri abitati”.



Il secondo lotto ha riguardato la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica con l'adeguamento dell'alveo del Ciuffenna nel tratto compreso tra la rotatoria di Paperina e l'area del campo sportivo, attraverso lo spostamento del corso d'acqua di circa 30-40 metri in sinistra idraulica, in prossimità dell'ex passerella “Ciardi”.

È stato inoltre realizzato un argine in destra idraulica, destinato sia a percorso ciclopedonale sia al transito dei mezzi per la manutenzione e il servizio di piena, insieme a manufatti in cemento armato dotati di por-

telle anti-riflusso per la protezione degli sbocchi dei canali di scarico.

Per la tutela dell'abitato di viale Europa è stato creato un ulteriore argine nell'area di esondazione controllata compresa tra il torrente e la rotatoria Paperina, anch'esso attrezzato con percorso ciclopedonale e viabilità di servizio.

Il progetto ha incluso la realizzazione di un nuovo attraversamento ciclopedonale ad arco in acciaio, strutturalmente simile al ponte alle Monache, con rampe di accesso più lunghe per ridurre la pendenza e mi-

gliorare la sicurezza.

Le opere si inseriscono nel quadro più ampio degli interventi già realizzati a monte del torrente, tra cui la cassa di esondazione e la bocca tarata in località Penna, completando così un sistema integrato di difesa idraulica del territorio.

Oltre alla funzione primaria di mitigazione del rischio idraulico, l'opera consegna alla cittadinanza nuovi camminamenti pedonali lungo le sponde del torrente, integrando la tutela del territorio con la valorizzazione degli spazi pubblici.

Nuovo parcheggio a Malva servizi e accesso migliorati



Inaugurato lo scorso gennaio il nuovo parcheggio pubblico a Malva-Persignano, un inter-

vento che amplia la dotazione di servizi a supporto dell'abitato e dell'area cimiteriale. L'ope-

ra si inserisce in un più ampio programma di interventi che negli ultimi mesi ha interessato diverse frazioni del territorio comunale, dalla riqualificazione del giardino pubblico alla Traina all'estensione dell'acquedotto a Piantravigne, fino ai lavori a Persignano.

Il parcheggio mette a disposizione complessivamente 18 posti auto, tra cui uno riservato alle persone con disabilità, oltre a quattro stalli dedicati ai camper. Particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza e all'accessibilità: un percorso pedonale protetto collega infatti l'area di sosta alla strada bianca che conduce al cimitero, facilitando gli spostamenti. Dal punto di vista tecnico, l'in-

tervento ha previsto la preparazione del terreno con operazioni di scavo e compattazione, la posa di geotessile e la realizzazione della massiciata, seguite dalla definizione delle superfici carrabili. La pavimentazione, di tipo impermeabile e rifinita con bitume chiaro, è stata scelta per armonizzarsi con il paesaggio circostante.

A completare l'area sono stati installati quattro punti luce a LED, segnaletica in corten e una palizzata in legno a delimitazione degli spazi. Salvaguardata anche la vegetazione esistente, con il mantenimento degli olivi sia lungo il perimetro sia all'interno delle aiuole.

IN BREVE
(IL TEMPO DI UN POST)



Traiana, lavori lungo via Castello



Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza nel centro abitato della frazione della Traiana, per la riqualificazione dell'ultimo tratto della viabilità che conduce al nucleo storico del borgo, denominato Castello. Nel dettaglio, gli interventi previsti comprendono: la demolizione e il rifacimento del parapetto esistente a lato della carreggiata, sostituito da una nuova struttura con funzione di barriera stradale; il rifacimento della pavimentazione in asfalto della sede stradale interessata; la pulizia e la ristrutturazione dei paramenti murari di sostegno del terrapieno su cui insiste la viabilità, nonché del muro di contenimento posto sul lato opposto della strada; l'inserimento di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Particolare rilievo assume l'intervento sul parapetto laterale, attualmente in condizioni di degrado anche strutturale. Il progetto prevede la completa demolizione degli elementi esistenti e la realizzazione di un nuovo parapetto in cemento armato. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 115.000 euro.

**Nuovo corrimano
al Castello di Campogialli**



Completata l'installazione del nuovo corrimano lungo la rampa di accesso al Castello di Campogialli. L'opera, pensata per migliorare la sicurezza e la fruibilità del percorso pedonale, ha richiesto tempistiche più estese del previsto a causa della necessità di ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, come previsto dalla normativa. Un iter obbligato, vista la rilevanza storico-artistica del contesto.

Una volta completate le procedure, i lavori sono stati realizzati con una soluzione progettuale compatibile con l'ambiente esistente e rispettosa delle esigenze di tutela. L'intervento ha riguardato la fornitura e posa in opera di circa 40 metri lineari di ringhiera in ferro verniciato.

Come cambia la nostra Comunità

Le nuove nate e i nuovi nati:
Benvenuti a Terranuova!

Alice, Lapo, Aaron, Geremia, Olivia, Vittoria, Virginia, Matilde Victoria, Tommaso, Christian, Mina, Gurshan, Edoardo, Enea, Stella Maria, Diana, Ettore, Dario.

In bocca al lupo alle nuove attività

Sette Parrucchieri, via Roma n. 35
Leggendario, ristorante, via I Strada Lungarno n. 98
MB Style Urban LAB, negozio abbigliamento, viale Europa n. 70

DB Motors concessionaria, via IX Strada Poggilupi n. 28
Birreria Lo Stallo, località Il Tasso n. 20/C
Alle Mura, ristorante, via Alessandro Manzoni 11
Edicola di viale Europa n. 4
Ibbarre, bar piazzale San Francesco n. 3/B

TBN REPORT

Ciclopista dell'Arno, al via il nuovo tratto verso Le Coste

Entrano nel vivo gli interventi per la realizzazione del nuovo tratto della Ciclopista dell'Ar-

no nel territorio di Terranuova Bracciolini. L'opera, inserita nel più ampio sistema regionale

di mobilità sostenibile, mira a collegare il Ponte Leonardo alla nuova rotonda sulla S.R. 69 in località "Le Coste", aggiungendo un tassello fondamentale alla rete dei percorsi ciclopedonali del Valdarno.

Un'opera strategica che non è solo una pista ciclabile, ma un vero e proprio ponte verso una mobilità più sostenibile e una vita a contatto con la natura.

Il tracciato si sviluppa tra l'autostrada A1 e il fiume Arno, seguendone il corso per una lunghezza complessiva di circa 2.320 metri. L'itinerario ha inizio in corrispondenza del sottopasso esistente sotto l'A1, sempre in località "Le Coste", e si conclude lungo la Strada Comunale del Tasso. Qui, il percorso si raccorda con la pista ciclabile già proveniente dal Ponte Leonardo, creando una continuità infrastrutturale pensata per chi si sposta sulle due ruote o a piedi.

Dopo le operazioni di pulitura dell'area golenale in prossimità della rotonda "Le Coste" è prevista la realizzazione di un guado temporaneo sul fiume Arno, necessario per consentire l'approvvigionamento dei materiali destinati alla sistemazione degli attraversamenti idraulici esistenti e alla successiva costruzione del tracciato.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 500.000 euro, di cui 225.000 euro finanziati dalla Regione Toscana tramite Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e 275.000 euro coperti con risorse proprie dell'amministrazione comunale. Il termine contrattuale per la conclusione dei lavori è fissato a fine giugno 2026.

La Ciclopista dell'Arno è un'opportunità per valorizzare il paesaggio, promuovere il turismo lento e migliorare la qualità della vita dei cittadini.



IN BREVE
(IL TEMPO DI UN POST)



Nuovo magazzino comunale sulla SP59



È stato inaugurato il nuovo magazzino comunale lungo la SP 59, un'opera strategica per l'efficienza dei servizi sul territorio. L'intervento, suddiviso in due lotti, ha richiesto un investimento di oltre 815 mila euro, interamente coperto da fondi comunali.

La struttura, realizzata in calcestruzzo armato prefabbricato, ospita uffici, officina, autorimessa e spogliatoi. Grande attenzione è stata riservata alla sostenibilità e alla sicurezza: la copertura è dotata di un impianto fotovoltaico da 12 kW, mentre il resede esterno è stato completato con nuove pavimentazioni, recinzioni e cancelli automatici.

Il progetto ha coinvolto anche la viabilità sulla Strada Provinciale 59, dove è stata potenziata la segnaletica ed è stato installato un nuovo impianto di illuminazione, garantendo così un accesso sicuro ai mezzi e una migliore integrazione dell'opera nel contesto urbano. Un passo avanti per la logistica e la comunità.

La frazione Traiana accoglie il nuovo parco Tosello Gabrielli

La frazione di Traiana accoglie un'area verde completamente rinnovata con l'inaugurazione del parco "Tosello Gabrielli", risultato di un intervento di riqualificazione promosso dal Comune di Terranuova Bracciolini con il contributo finanziario di Snam Rete Gas. L'operazione ha restituito alla comunità un parco attrezzato, accessibile e sicuro, pensato per bambini e famiglie. L'intervento ha interessato in modo organico l'intero spazio pubblico, con l'obiettivo di migliorarne sicurezza, inclusività e qualità complessiva. Le precedenti attrezzature ludiche sono state sostituite con nuovi giochi progettati secondo gli standard più aggiornati in materia di sicurezza e accessibilità, rendendo l'area utilizzabile da un'utenza



più ampia e diversificata.

Particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi: il vialetto di accesso è stato ridisegnato per garantire una fruizione completa anche alle persone con disabilità, mentre le pavimentazioni sono state rinnovate con materiali antitrauma, in grado di assicurare maggiore protezione durante le attività di gioco. L'opera ha incluso anche il miglioramento degli arredi urbani e delle dotazioni di servizio. All'interno del parco sono state

installate nuove panchine, una fontanella pubblica e una recinzione realizzata in plastica riciclata, scelta in linea con criteri di sostenibilità ambientale. A completare l'intervento, la messa a dimora di due alberi di leccio, dotati di un impianto di irrigazione dedicato, contribuisce a valorizzare l'area dal punto di vista paesaggistico e ambientale. Il parco rinnovato non rappre-

senta solo un luogo di svago, ma anche uno spazio di aggregazione e socialità, pensato per accogliere diverse attività e favorire la frequentazione quotidiana da parte dei residenti.

Il parco è stato intitolato a Tosello Gabrielli, figura storica della frazione di Traiana, a lungo punto di riferimento per la comunità locale.



Scuola, pensilina e arredi esterni



Al plesso "Giovanni XXIII" di Terranuova Bracciolini è stata inaugurata la nuova pensilina presso l'ingresso della mensa. L'opera è il frutto di un percorso di cittadinanza attiva: è stato il Consiglio Comunale dei Ragazzi, dopo aver stilato una lista di priorità, a scegliere questo intervento per proteggere gli studenti dalle intemperie. L'amministrazione ha recepito l'istanza investendo 12.000 euro per una struttura in acciaio zincato e pannelli coibentati.



Il progetto di riqualificazione si estende anche al resede esterno, dove le maestranze comunali hanno allestito un'area dedicata alla socialità con nuovi tavoli e sedute. Non si tratta solo di arredi, ma della creazione di uno spazio di aggregazione all'aria aperta che permette di vivere l'esperienza scolastica oltre il confine delle aule. Curare la funzionalità degli ambienti educativi significa trasformare i suggerimenti dei ragazzi in luoghi accoglienti, capaci di favorire benessere e crescita.



In corso interventi alla Penna alta Riqualficazione del borgo storico

È attualmente in corso alla frazione della Penna alta un intervento di riqualficazione della

sede stradale e dei sottoservizi nel tratto che costituisce l'accesso principale al borgo.

L'operazione di manutenzione straordinaria mira a migliorare la sicurezza e la funzionalità del transito, tutelando al contempo il decoro urbano in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico e architettonico.

L'investimento complessivo ammonta a 67.000 euro (oltre Iva), finanziati interamente tramite risorse comunali. Dal punto di vista tecnico, il progetto prevede la posa di una pavimentazione drenante in materiali lapidei naturali e resina trasparente su sottofondo in calcestruzzo, soluzione scelta per garantire durabilità e permeabilità. È inoltre previsto l'adeguamento della rete fognaria per lo smaltimento delle acque meteoriche, con l'inserimento di nuove canalette, caditoie e pozzetti di ispezione.

Il piano dei lavori include il potenziamento dell'illuminazione

pubblica attraverso l'installazione di quattro nuovi pali a LED con estetica a lanterna e la predisposizione per gli allacci ai pluviali privati. Tutte le opere seguono le prescrizioni della Soprintendenza per assicurare la coerenza materica con l'ambiente circostante.

L'intervento a Penna Alta rappresenta la fase conclusiva di un programma di manutenzione straordinaria nelle frazioni, per un impegno finanziario totale di 218.500 euro. Il piano ha precedentemente interessato la zona antistante la Chiesa di Santo

Stefano a Castiglion Ubertini e la rampa di collegamento tra la strada provinciale e il nucleo storico di Persignano. L'obiettivo finale resta il mantenimento e l'efficienza delle infrastrutture nei centri minori.



Stories



Riqualficata la facciata del Comune

Rinnovato il palazzo comunale grazie a un intervento di manutenzione straordinaria che ha interessato l'intera parte esterna dell'edificio. I lavori hanno riguardato la tinteggiatura della facciata, il recupero e la valorizzazione dei portici e la pulitura dello stemma in pietra del Comune, oggi nuovamente visibile grazie al contrasto di colore che lo valorizza. L'intervento ha restituito decoro a uno degli edifici simbolo della città.



Impianto fotovoltaico alla RSA "Don Amelio Vannelli"

L'intervento rappresenta un passo avanti verso la transizione energetica del territorio: l'impianto fotovoltaico avrà una capacità progettuale tale da garantire una produzione di energia pulita in grado di coprire una parte rilevante dei consumi elettrici della struttura.



Campo di giaggiolo

C'è un momento della primavera in cui il paesaggio si trasforma: è la fioritura del giaggiolo, che colora i nostri campi e restituisce la bellezza autentica del territorio. Uno spettacolo naturale che invita a rallentare e osservare. Un'immagine che racconta identità e bellezza del territorio.

Nasce la Consulta delle frazioni 19 rappresentanti del territorio

È ufficialmente operativa la Consulta dei quartieri e delle frazioni, il nuovo organismo di partecipazione locale istituito lo scorso febbraio per consolidare il rapporto di collaborazione tra la cittadinanza e l'amministrazione comunale. Questa assemblea nasce con l'intento di creare un canale di comunicazione diretto e strutturato, permettendo ai residenti di incidere più efficacemente sulle scelte che riguardano il proprio territorio di appartenenza.

L'organismo vanta una composizione ampia e rappresentativa, studiata per riflettere l'articolata geografia del comune. La Consulta è infatti formata da 19 rappresentanti: cinque delegati per il capoluogo, un rappresentante per ciascuna delle frazioni e quat-

tro rappresentanti per i nuclei abitativi di Treggiaia, Badiola, Malva e Monticello. A questi



componenti si aggiunge la figura del Sindaco, che garantisce il raccordo istituzionale

con la giunta e il consiglio. L'obiettivo primario è la partecipazione attiva. Attraverso

le sedute della Consulta, le diverse realtà locali hanno la possibilità di sottoporre all'at-

tenzione dell'amministrazione criticità specifiche e proposte risolutive su temi di stretta

attualità: dalla gestione della viabilità al miglioramento dei servizi essenziali, fino alla

manutenzione degli spazi pubblici. Si tratta di un metodo di lavoro che punta a dare risposte concrete ai bisogni della comunità, partendo da un monitoraggio capillare dei quartieri urbani e delle zone più decentrate.

I membri della Consulta, che prestano il proprio servizio su base volontaria, sono: Claudia Balestri, Achille Tiezzi, Chiara Baglioni, Primo Mammuccini, Debora Aiacci, Alberto Bagnolesi, Silvia Staderini, Gabriele Franceschi, Margherita Guerrini, Giacomo Poggesi, Margherita Manetti, Marcello Mugnai, Barbara Giannetti, Enrico Genna, Elena Ferrini, Denis Ferri, Sara Fabbrini, Stefano Bonechi e Alessandro Vannelli.

Persignano, riqualficata la rampa di accesso al borgo storico

Si sono conclusi nel mese di febbraio i lavori di riqualficazione della rampa carrabile che collega la Strada Provinciale 7 al nucleo storico della frazione. L'intervento rientra in un piano organico di manutenzioni e miglio-

menti dedicato ai centri minori del territorio comunale, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza, funzionalità e decoro urbano.

Le opere hanno previsto la demolizione della precedente pavimentazione in calcestruzzo e la sua completa ricostruzione con una finitura architettonica più coerente con il contesto paesaggistico. Realizzate inoltre nuove canalette per il deflusso delle acque meteoriche e la sistemazione

del sistema di raccolta esistente.

Particolare attenzione è stata riservata al consolidamento del muro di sostegno, con il ripristino delle parti ammalorate e il rivestimento in pietra naturale. Sostituita la vecchia ringhiera con un parapetto in acciaio corten passivato alto 110 centimetri. Potenziato infine l'impianto di illuminazione pubblica con soluzioni a basso impatto ambientale.

L'intervento restituisce alla comunità un accesso più sicuro e armonico, valorizzando al tempo stesso l'identità del borgo. Un risultato che si inserisce nella strategia complessiva di attenzione ai borghi e alla qualità degli spazi pubblici, con interventi diffusi.



Volontariato, eventi e comunità la forza della Pro Loco oggi

È il cuore pulsante di Terranuova Bracciolini, un motore fatto di volontariato, passione e

affiancato dal vicepresidente Mauro Brogi e dal segretario-tesoriere Roberto Ricce-

con deleghe che spaziano tra commercio, cultura, fiere e attività delle frazioni.

Non è solo organizzazione di eventi, ma un lavoro continuo di costruzione della comunità. Le manifestazioni promosse durante l'anno, spesso di rilievo anche provinciale e regionale, ne sono la prova. Tra queste spicca la Fiera Antiquaria del Valdarno (oggi Mercato degli hobbisti e dell'usato), appuntamento mensile che anima il centro storico con oltre cento espositori tra antiquariato, collezionismo e artigianato, mantenendo viva la tradizione locale, ogni secon-

da domenica del mese, agosto escluso.

Un ruolo importante è svolto anche dal Punto Informazioni Turistiche, gestito dalla Pro Loco, diventato un riferimento per visitatori e cittadini e un presidio per la promozione delle eccellenze locali.

Il momento più atteso resta il Perdono, una delle manifestazioni più importanti per Terranuova Bracciolini. Giunto alla sua 412ª edizione, l'evento trasforma il paese in un grande spazio di incontro e festa, tra centinaia di banchi, stand gastronomici, luna park e appuntamenti storici come la

Fiera degli Uccelli, la mostra zootecnica, la fiera agricola e la Ruota d'Oro.

Il Perdono è un rito collettivo che scandisce il tempo della comunità, capace di unire generazioni diverse nel segno della tradizione. Le sue radici affondano nella storia del territorio e continuano a rinnovarsi ogni anno grazie al lavoro organizzativo e alla partecipazione diffusa.

In questo equilibrio tra radici e innovazione si riconosce la forza della Pro Loco di Terranuova Bracciolini.

Francesco Pianigiani



identità che da quasi vent'anni tiene insieme tradizione e futuro. La Pro Loco Terranuova, nata nel 2007, è oggi un punto di riferimento per la promozione del territorio, in costante sinergia con l'amministrazione comunale, le istituzioni e le associazioni locali.

Fin dalla sua fondazione, ufficializzata il 18 giugno 2007, l'associazione ha avuto un obiettivo chiaro: valorizzare Terranuova e le sue eccellenze. Un impegno costruito grazie all'energia dei soci e dei volontari, veri protagonisti di ogni iniziativa. Il primo presidente fu Rossano Carsughi,

insieme ai fondatori, tra gli altri Enzo Canacci, Enrico Gori, Giuseppe Venturi, Anna Redditi e Antonio Berlingozzi, ognuno coinvolto nello sviluppo delle principali manifestazioni del territorio.

Oggi la Pro Loco è guidata dal presidente Emanuele Cerri, con la vicepresidente Laura Salvi, il segretario Massimo Rigli e il tesoriere Elena Ferrini. Con loro operano Antonella Barucci, Mauro Bronzi, Carlo Fabbri, Terfiro Innocenti, Roberto Magini, Antonio Menga, Veriana Oscarì, Roberto Ricceri, Riccardo Vannelli e Giuseppe Venturi, ciascuno



Commart: un quarto di secolo di iniziative per il territorio

C'è un filo sottile ma resistente che unisce le vetrine, le piazze e le persone di Terranuova Bracciolini. È fatto di impegno, relazioni e senso di appartenenza. Un filo che da oltre venticinque anni porta il nome di CommArt, l'associazione dei commercianti e artigiani nata per valorizzare il territorio e custodirne l'identità. Costituita formalmente il 7 giugno 1999 grazie all'iniziativa di un gruppo di volontari - tra cui la prima presidente Catterina Corona, affiancata da Giuseppe Venturi, Moira Mini, Fausto Cincinelli e Ferruccio Battagli - CommArt ha saputo crescere nel tempo mantenendo intatto il proprio spirito originario. Oggi raccoglie circa settanta attività del capoluogo e con-

tinua a operare senza scopo di lucro, con l'obiettivo di sostenere il tessuto commerciale e promuovere la vivacità del centro storico.

Nel corso degli anni, l'associazione (che insieme a Comune, Pluriservizi e Comitato Festeggiamenti è stata tra i fondatori della Pro Loco cittadina) ha visto una significativa continuità anche al femminile, con le presidenze prima di Rita Giusti e subito dopo di Laura Salvi (in carica ininterrottamente dal 2007), oggi alla guida insieme a un consiglio composto da Elena Ferrini, Giuseppe Venturi, Leonardo Badii, Antonella Barucci, Serena Cincinelli, Veriana Oscarì, Valentina Sotera, Miriam Levieri e Paolo Mucciarini. Un gruppo che lavora

con passione per offrire opportunità e momenti di aggregazione a tutta la comunità, rafforzando giorno dopo giorno

territorio, ogni iniziativa racconta una comunità viva e dinamica.

Tra gli appuntamenti più attesi spic-



no il legame tra attività economiche e cittadini.

Non è un caso che CommArt abbia ricevuto l'onorificenza di Poggio Bracciolini: un riconoscimento al valore di un impegno costante, fatto di eventi, iniziative e presenza quotidiana sul territorio. Un lavoro spesso silenzioso ma concreto, che negli anni ha contribuito a rendere il centro storico sempre più accogliente e partecipato.

Dalla camminata sulle Balze, giunta alla ventiduesima edizione e capace di richiamare partecipanti da tutto il Valdarno e non solo, fino alla suggestiva "Camminata sotto le stelle", che unisce natura, convivialità e scoperta del

territorio, ogni iniziativa racconta una comunità viva e dinamica. Tra gli appuntamenti più attesi spicca anche il "Giugno Terranuovese", un mese interamente dedicato alla vita del centro, tra musica, spettacoli, mercatini e occasioni di incontro. Senza dimenticare la sfilata di moda (da un paio di stagioni al palazzetto dello sport) che apre la Festa del Perdono e coinvolge i giovani del paese in una passerella che racconta stile, energia e appartenenza. CommArt è tutto questo: un motore capace di trasformare idee in esperienze e di rendere il paese un luogo condiviso, profondamente umano. Un esempio concreto di come il volontariato possa fare comunità.

Francesco Pianigiani



Stories



Alle Fornaci voci a confronto per costruire la pace

In un auditorium gremito si è svolto un incontro che ha unito partecipazione e profondità di contenuti. "Fedi diverse, un solo messaggio - Ricerare la pace in tempi di guerra" ha registrato una forte presenza di pubblico, confermando l'interesse verso momenti di confronto e riflessione in una fase internazionale segnata da tensioni e conflitti.

Al centro della serata gli interventi di Padre Bernardo, Abate di San Miniato al Monte, Enrico Fink, Presidente della Comunità Ebraica di Firenze, e Zoheir Rabia, Imam di Arezzo e del Valdarno, che hanno offerto prospettive differenti ma convergenti sui temi



della pace, del dialogo interreligioso e delle dinamiche delle guerre contemporanee.

Nel dibattito è emersa con chiarezza la necessità di superare interpretazioni semplificate che attribuiscono alle religioni la causa dei conflitti, richiamando invece la complessità delle dinamiche geopolitiche e culturali. I relatori hanno evidenziato il valore del dialogo tra fedi come strumento concreto per favorire convivenza e comprensione reciproca. Ampio spazio è stato dedicato anche alla dimensione quotidiana della pace, intesa come processo che nasce nelle relazioni personali e comunitarie, attraverso ascolto, educazione e riconoscimento dell'altro.

La numerosa partecipazione ha restituito l'immagine di una comunità attenta e coinvolta, confermando il ruolo di iniziative pubbliche capaci di stimolare riflessione e senso di responsabilità condivisa.



Auser, dove il volontariato diventa comunità



fondamentale per tante persone. Come racconta la presidente Flora Galassini, "se l'Auser è arrivata fino a qui è grazie ai volontari". Un'affermazione che non è retorica, ma la sintesi più autentica di un'esperienza costruita giorno dopo giorno, partendo da zero, con pochissime persone e tanta determinazione.

All'inizio erano in pochi, ma i risultati concreti e le richieste sempre maggiori hanno fatto sì che nuovi volontari si avvicinassero. Non solo, chi è entrato è rimasto. Negli anni il gruppo non si è mai ridotto, si è solo moltiplicato. Tutto

che restituisce con chiarezza il valore profondo del volontariato: impegno, responsabilità e soprattutto motivazione autentica. Dopo il Covid, l'impegno si è esteso anche al territorio di Loro Ciuffenna, partendo con una macchina usata e due volontari. Oggi sono otto le persone attive che ogni giorno garantiscono servizi essenziali, come il trasporto dei pasti verso Terranuova. Un impegno quotidiano che non conosce pause, i pasti vengono consegnati 365 giorni l'anno, anche nei giorni festivi come Natale. Ma l'Auser non si ferma al supporto materiale. È anche formazione, socialità e relazione. Sono stati organizzati corsi sulla memoria, sull'uso del cellulare e

Accanto ai servizi, c'è poi la dimensione dell'incontro, le attività come la tombola o le carte diventano occasioni preziose per

tale è anche la rete costruita sul territorio: la collaborazione con il Comune di Terranuova, con Arkadia, con la Misericordia, con la



contrastare la solitudine. Sempre più spesso i cittadini fermano per strada i volontari e la presidente chiedendo di organizzare nuove serate, segno evidente di un bisogno reale di comunità. L'Auser è diventata così un luogo di ascolto, un presidio umano prima ancora che sociale. Fondamen-

Caritas, per la quale ogni venerdì vengono distribuiti i pacchi, e con gli assistenti sociali per i trasporti legati alle terapie. Un sistema integrato che funziona e che permette di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone più fragili.

Klara Dervishi

C'è un filo invisibile che tiene insieme comunità, relazioni e solidarietà. A Terranuova e Loro Ciuffenna quel filo ha un nome preciso: Auser. Una realtà che negli anni è cresciuta in modo

concreti e le richieste sempre maggiori hanno fatto sì che nuovi volontari si avvicinassero. Non solo, chi è entrato è rimasto. Negli anni il gruppo non si è mai ridotto, si è solo moltiplicato. Tutto



silenzioso ma costante, diventando un punto di riferimento

questo con il solo riconoscimento di un rimborso spese. Un dato

del computer, rivolti soprattutto agli over 65.

"Offriamo non solo un servizio di trasporto, ma un servizio di umanità", racconta ancora Flora. Ed è forse questa la chiave più vera per comprendere il senso dell'Auser, un impegno che aiuta gli altri ma che, allo stesso tempo, restituisce valore anche a chi lo porta avanti, sentendosi utile, parte di qualcosa.

Esperienze come questa dimostrano che costruire comunità è ancora possibile. E soprattutto necessario.

Sport e inclusione: la forza di Abbracciamo Valdarno

Nata nel 2021 dall'incontro e dal confronto tra alcune mamme del territorio, l'associazione Abbracciamo

ha avviato progetti concreti, a partire dallo sport. Grazie anche al sostegno della Synergy Basket

accompagna i ragazzi durante l'attività, facilitando la comprensione degli esercizi e favorendo l'inclusione in campo. Accanto a loro operano anche gli atleti partner, ragazzi normotipici che progressivamente affiancano e sostituiscono il mediatore, rendendo lo sport un'esperienza davvero condivisa. Oggi l'associazione conta 57 atleti, tra cui 15 partner e 25 coach, numeri che testimoniano una crescita esponenziale.

Ma l'impegno non si ferma allo sport. Centrale è anche il lavoro sull'inclusione scolastica,

attraverso l'utilizzo della comunicazione aumentativa alternativa (CAA). L'associazione ha etichettato 8 istituti scolastici e formato 3 plessi, permettendo a studenti, insegnanti e compagni di comunicare anche con chi non utilizza il linguaggio verbale. "Se non si impara a comunicare con chi non parla la nostra lingua, non si può pensare di includerlo", sottolinea Campani. Un lavoro portato avanti grazie alla collaborazione con due logopediste. Dal punto di vista economico, fino al 2024 tutte le attività sono state sostenute grazie alle do-

nazioni. Oggi, grazie alla vittoria di due bandi, l'associazione può contare su risorse aggiuntive, ma continua a puntare anche sull'autofinanziamento, con un principio chiaro: lo sport deve essere un diritto per tutti, indipendentemente dalla condizione economica delle famiglie. Guardando al futuro, Abbracciamo il Valdarno vuole allargare ancora di più la rete dell'inclusione, coinvolgendo anche bar, ristoranti e luoghi di socialità. Un segnale concreto di una comunità che cresce.

Klara Dervishi



ciamo il Valdarno è oggi una delle realtà più dinamiche e significative nel campo dell'inclusione. Fin dall'inizio, l'obiettivo è stato chiaro: lavorare per garantire pari opportunità ai ragazzi con disabilità e neurodivergenze, soprattutto nei contesti scolastici e sportivi. Un percorso non semplice, reso ancora più complesso dall'emergenza Covid che, come racconta la presidente Valentina Campani, "ha bloccato tutto, ma non la nostra voglia di inclusione". Nonostante le difficoltà iniziali, appena possibile l'associazione

di San Giovanni Valdarno, sono nate le prime attività, che negli anni si sono ampliate fino ad arrivare, nel 2026, a sei discipline sportive: calcio, basket, ginnastica artistica, danza sportiva e atletica. Dal 2023 Abbracciamo il Valdarno è anche team Special Olympics. Un traguardo importante, così come lo è stato offrire a tanti ragazzi la possibilità di fare sport dopo essere stati esclusi da altre realtà. Elemento distintivo del progetto è la figura del mediatore sportivo, un educatore formato che



Stories



Giulia Perli

L'atleta terranuovese ha conquistato il titolo di campionessa italiana al cerchio nel Campionato Nazionale di Specialità Gold, categoria Junior2. Complimenti!



Terranuova Traiana

Complimenti alla squadra guidata da Marco Natalini per aver conquistato la serie C1 con due giornate di anticipo sul campionato e aver vinto 19 partite su 20 giocate.



Comugni

Accogliendo le richieste dei residenti sono installati due cartelli in entrata al centro abitato con la denominazione del borgo. Un piccolo gesto che migliora la segnaletica e rende più chiara l'identità del borgo

Filarmonica G. Verdi di Terranuova

Due secoli di storia e attività

Esistono istituzioni che non si limitano a occupare uno spazio fisico in una città, ma ne diventano il respiro, il metronomo che scandisce i giorni, le feste e i silenzi. A Terranuova Bracciolini, questo ruolo è ricoperto dall'associazione più antica della sua storia: la Filarmonica. Una realtà che affonda le proprie radici nel lontano 1820.

Non si tratta solo di spartiti o di divise ma di un'identità collettiva che si tramanda di generazione in generazione, sfidando le intemperie del tempo e le mutazioni profonde della società.

La strada verso il prestigio odierno è stata tortuosa. Nei primi anni, l'associazione ha dovuto lottare strenuamente per conquistare quel ruolo che oggi ci appare così naturale e fondamentale. La continuità nell'insegnamento e la ricerca di una sede fissa sono state conquiste ottenute dopo numerosi cambi e situazioni provvisorie. Persino l'accesso alle donne non è sempre stato scontato. In passato, pur essendo ammesse ai corsi del Maestro Bolognesi, alle ragazze era precluso l'ingresso ufficiale nei ranghi della banda, una barriera che oggi appare anacronistica ma che riflette le fatiche del percorso di emancipazione interno all'istituzione.

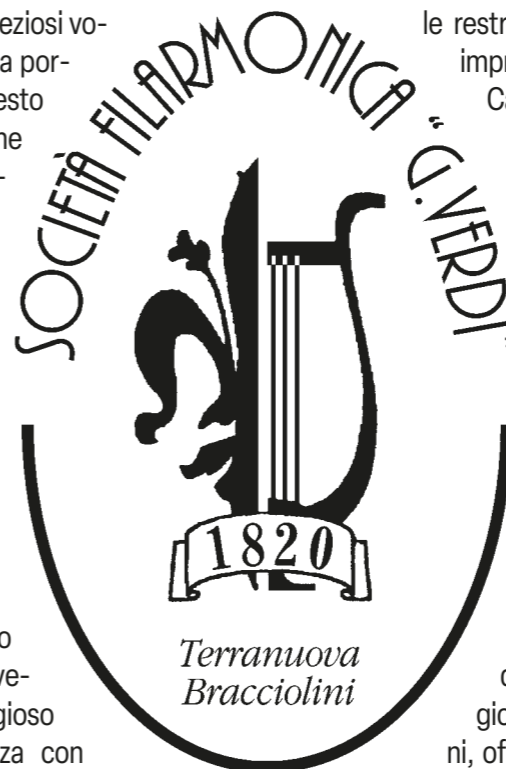


Oggi, la sfida più grande rimane quella di avvicinare i giovani. In un'epoca dominata dalla velocità e dalla ricerca di un appagamento immediato, la musica rappresenta un'eccezione: richiede tempo, dedizione e una disciplina che, inizialmente, sembra non restituire nulla in cambio.

Per restare al passo con una società in continua evoluzione, la Filarmonica ha saputo rinnovarsi senza tradire la propria missione statutaria. Accanto agli strumenti classici a fiato, l'offerta formativa si è aperta alla modernità: sono comparsi corsi di chitarra elettrica e basso elettrico, e sono nati gruppi rock interni per intercettare i gusti delle nuove generazioni. L'obiettivo è duplice: valorizzare la classicità e, allo stesso tempo, parlare il linguaggio del presente.

Tramandare la memoria di un'istituzione così longeva non è un compito facile. Il rischio che i ricordi sfumassero nell'oblio è stato scongiurato grazie al meticoloso lavoro di ricerca del professor Carlo Fabbri. Attraverso i suoi preziosi volumi dedicati alla Banda, Fabbri è riuscito a portare alla luce l'essenza più profonda di questo sodalizio, raccogliendo testimonianze che ancora oggi risuonano tra le mura del paese. Questo cuore associativo ci accompagna costantemente: lo troviamo nelle celebrazioni storiche, nelle processioni religiose, nei momenti di gioia collettiva e nelle ricorrenze solenni che hanno segnato le tappe fondamentali della nostra città.

Il percorso editoriale che documenta questa storia ha tappe precise. Il primo libro vide la luce nel 1995, in occasione del 175° anniversario della fondazione. Quel lavoro è stato poi ripreso, aggiornato e arricchito per giungere a una nuova veste editoriale nel 2020, l'anno del prestigioso bicentenario. Purtroppo, la concomitanza con l'emergenza pandemica non ha permesso di dare



il giusto risalto a questo traguardo storico; le grandi feste e gli eventi pubblici sono stati annullati o drasticamente ridimensionati. Tuttavia, la Filarmonica non si è arresa: nonostante le restrizioni, è stato presentato il nuovo volume, impreziosito da una litografia del Maestro Mauro Capitani, segno tangibile di una resilienza che solo l'arte sa alimentare.

Sfogliando le pagine di questa storia, si entra quasi in punta di piedi in una realtà che per molti terranuovesi è sempre stata presente, ma spesso conosciuta solo superficialmente. È un mondo fatto di persone provenienti da ogni strato sociale, unite da un'unica, grande passione: la musica. Se guardiamo indietro di duecento anni, lo scenario era radicalmente diverso. La Filarmonica nacque per volere della Spettabile Famiglia Orlandi con un intento che oggi definiremmo di recupero sociale. Usando il linguaggio dell'epoca, lo scopo era quello di "stanare i giovani dalle taverne" attraverso l'arte dei suoni, offrendo loro un'alternativa costruttiva per allontanarli dalle attività negative e dal disimpegno.

Nonostante la sua natura di associazione che punta alla condivisione dilettantistica e alla comunione sociale, la scuola di musica della Filarmonica ha saputo sfornare talenti che oggi calcano i palcoscenici più prestigiosi del mondo. È il caso del Maestro Lorenzo Iosco, la cui carriera è iniziata proprio tra le fila della banda terranuovese: dopo l'esperienza nella London Symphony Orchestra, oggi è membro della Filarmonica di Hong Kong.

Un altro esempio d'eccellenza è Carlo Failli, terranuovese doc e oggi docente al Conservatorio Mascagni di Livorno. Failli ha iniziato da bambino nella scuola di musica locale, entrando poi nei ranghi della banda e ricoprendo dal 1996 il ruolo di primo clarinetto, collezionando collaborazioni con i più grandi maestri e orchestre di alto livello. Più recentemente, il testimone è passato a giovani come Andrea Falsini, classe 1994, cresciuto come trombonista nella banda cittadina e oggi impegnato stabilmente nell'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Questi nomi dimostrano come la Filarmonica sia un ponte: un luogo dove la passione può restare un prezioso hobby o trasformarsi in una carriera professionale di successo.

Il legame con il territorio resta saldissimo grazie alle collaborazioni costanti con le scuole, come l'Istituto Comprensivo di Terranuova e le scuole Marconi di San Giovanni Valdarno. Non mancano poi le aperture alla musica leggera di qualità, come la collaborazione prevista con Simone Baldini Tosi per un concerto che vedrà dialogare la voce solista con l'organico bandistico.

Seguire le attività della Banda significa partecipare a un rito collettivo che supera la semplice esecuzione tecnica. Come affermava John Philip Sousa, "una banda ben organizzata è come una grande famiglia". È un respiro condiviso, un cuore che batte all'unisono per trasformare il suono in emozione alla portata di tutti, continuando a scrivere, nota dopo nota, la storia di Terranuova.

Erika Citeriori





GIUGNO TERRANUOVESE





COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI CommArt Terranuova Bracciolini PROLOCO TERRANUOVA BRACCIOLINI

2026

SPORT, SHOPPING E MUSICA A TERRANUOVA

VENERDÌ 5 | **SABRINA SALERNO**
SPECIAL GUEST PERFORMANCE
STRANOBACCANO, DJ SET SUPERTUTTO E AELYCE
 ORE 21.00

VENERDÌ 12
 21:00
SERATA ANNI '70-'80
DISCO ANTELLA
 ARTIGIANATO
 GIOCOLIERI
 GONFIABILI
SFILATA DI MODA

VENERDÌ 19
 21:00
SPETTACOLO BOMBASTIC PLANET
 DISCOTECA
 FITZCARRALDO

VENERDÌ 26
 21:00
CAMMINATA SOTTO LE STELLE



NEGOZI APERTI FINO ALLE 24.00



FOOD & DRINKS




MERCATINO DELL'ARTIGIANATO



SPAZIO GIOCHI PER I BAMBINI


CENTRO STORICO - INGRESSO GRATUITO


CONTATTI





Comune di Terranuova Bracciolini


PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI DIRETTRICE RESPONSABILE: GIUDITTA BOETI REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI AREZZO N.REG.T.A. 1/22, 28 GENNAIO 2022 CHIUSO IN REDAZIONE APRILE 2026 ufficiostampa@terranuova-bracciolini.ar.it


 www.aterranuova.it www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it

 Comune di Terranuova

 Comune di Terranuova Bracciolini

 MyTerranuovaBracciolini Puoi fare qui le tue segnalazioni

 Comune di Terranuova Bracciolini

 @ComuneTerranuovaBracciolini Per iscriversi al servizio inviare un messaggio al numero +39 366 257 3543